



# Il cjamp trimestrale



A cura dell'associazione "La Pannocchia" onlus - viale F.Duodo, 86 - Codroipo

## SOMMARIO

Terzo trimestre: luglio, agosto e sett ...	1	Stupidi o intelligenti ?	5
Fra terra e cielo	2	Tonutti Giancarlo, ovvero ...	6
Stilisti per un giorno	3	Tombola a Turrída	7
La giostra dei castelli	3	La nostra amica Annarosa	7
Il sole	4	La torre pendente	8
Soggiorno in Toscana	4	Wanted ? Reward € 5.000	8
Matrimonio	4	Impressioni di una gita: ...	8
Piacere! Annarosa	5	LIS: Lingua Italiana dei Segni	9
I colori dell'autunno	5	Linguaggio manuale dei segni	10
		Il soggiorno a Piani di Luzza	10

## TERZO TRIMESTRE: luglio agosto settembre

**18 luglio** Festa d'Estate di Borg San Roc con conseguente raccolta fondi per la nostra associazione. Nonostante il tempo piuttosto brutto, con nuvoloni e scrosci di pioggia ed un abbassamento della temperatura di circa 10 gradi, è intervenuta molta gente con offerte per La Pannocchia. A fine anno ci sarà consegnato il ricavato, dopo la Festa di Natale che raccoglierà per l'associazione Fabiola.

**19 luglio** Festa d'estate per i Fruz,, disabili e bambini, anche questa volta ospiti della Pro Loco di Turrída



Montmartre in Piazza: un quadro di Patrizia Nogaro

mitigato un po' dal maltempo del giorno prima, così i ragazzi intervenuti si sono divertiti di più a ballare e cantare con l'amico D.J.

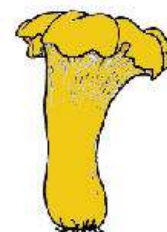
**25-27 luglio** week end a Piani di Luzza con lo stesso gruppo che era andato in febbraio 2008. Verifica delle differenze di ambiente nelle due stagioni: con la neve d'inverno e il sole d'estate, per ribadire i concetti insegnati nel progetto "4 Stagioni".

**Luglio-agosto** Due giovedì di luglio e agosto e tutti i lunedì di agosto, sospesi i programmi didattici, i ragazzi si sono deliziati a uscire per pittura estemporanea al Parco del Cornel Parco del Tagliamento. Il caldo è stato mor presso Udine. Le tecniche pittoriche



chiodini

**REDAZIONE:** Alessandro, Annalisa, Annarosa, Christian, Claudio, Daniela, Franca, Giulio, Lisetta, Lorella, Loretta, Matia, Michele, Rosetta, Silva, Simona, Simona, Simone, Ulisse





nuove su tela, unite all'uscita con pic nic, hanno stimolato la voglia di fare dei ragazzi artisti. I compagni partecipanti senza dipingere andavano a passeggiare lungo i percorsi nel Parco, prima di pranzo.

I lunedì sono invece stati dedicati alle piscine con gite "fuori porta". Piscine con idromassaggi e giochi in acqua, sia all'aperto sia al coperto; sono state molto gettonate a Cordenons, Tavagnacco e Bibione in chiusura.

**26-30 agosto** Soggiorno in Toscana a San Giuliano Terme, come punto di partenza, 15 ragazzi con 8 accompagnatori distribuiti in 3 pulmini. Visite giornaliere a varie mete turistiche: Collodi, paese di Pinocchio, Pisa, piazza dei Miracoli, Siena con tutti i suoi monumenti e Livorno con le sue spiagge, con pranzo presso gli agriturismo delle colline della Toscana. Sono stati percorsi quasi 4000 Km e il pulmino più vecchio ha arrancato fino a casa, poi si è "messo in malattia". Tutti si sono divertiti e sono pronti a ripetere l'esperienza con altre mete.

**6 settembre 14°** Manifestazione "Mont Martre in piazza" a Codroipo, con la partecipazione di una cinquantina di artisti, pittori e mosaicisti. I ragazzi hanno esposto i loro ultimi lavori: le farfalle e pannelli astratti a mosaico, le magliette realizzate durante il programma all'aria aperta di luglio e agosto; Lisetta

poi i segnaposto in legno, gradevoli mazzetti di fiori variopinti. Al termine della manifestazione, la giuria ha premiato l'associazione per il lavoro artistico e quotidiano, svolto a favore dei disabili, con la consegna dell'attestato di partecipazione e di vari libri molto interessanti.



I nostri ragazzi riposano dopo aver raddrizzato la torre di Pisa.

**6 settembre** Partecipazione anche alla festa organizzata dal Gruppo ANA di Moruzzo a favore dei nostri ragazzi. Tanta simpatia e generosità nell'accoglienza dei disabili.

**9 settembre** I ragazzi del Palio dei Rioni ci hanno portato un contributo raccolto in occasione della settimana di giugno (20/27) in cui si è tenuto il Palio. Ci ricordano sempre con affetto e simpatia.

**19 settembre** Festa a Pordenone con sbandieratori e costumi d'epoca. Un nutrito gruppo di ragazzi e accompagnatori hanno partecipato alla manifestazione, con un tempo splendido e frizzante di settembre.

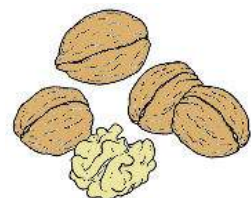
**30 settembre** Visita alla nostra struttura di una delegazione del Ministero dell'Istruzione Turco con interprete per documentarsi sulle possibili soluzioni al Dopo di Noi. Persone molto gentili, si sono interessati alle attività artistiche e didattiche dei nostri ragazzi

## FRA TERRA E CIELO



*L'ottimista pensa che questo sia il migliore dei mondi possibili; il pessimista sa che è vero. (Robert Oppenheimer)*

*Il mondo è brutto, ahimè come il peccato, e quasi altrettanto delizioso. (Fredrick Locher-Lampson)*





## STILISTI PER UN GIORNO

Martedì 18 agosto, nel pomeriggio, più simpatico, anche se sem-  
siamo stati invitati ad una sfilata di moda mol-  
to particolare al Centro di Medea.

Era una giornata molto calda, non c'era nean-  
che vento, ma si sudava!

Gli amici che ci hanno ospitato erano molto ac-  
coglienti, molto bravi e graziosi; c'erano anche  
i ragazzi dell'Anfass di Pordenone. Gli operato-  
ri ci hanno dato da bere e poi divisi in gruppi  
per sfidarci ad una  
gara di moda!

Noi eravamo in  
squadra con uno  
stilista che si chia-  
mava Calvin Klein,  
mentre Annarosa  
era con gli stilisti  
Dolce e Gubana. E  
aveva un abito mol-  
to elegante: nero  
coi brillantini e un  
bel cappellino.

Michele ha sfilato  
con un abito da spo-  
sa confezionato da  
Stefania, un'opera-  
trice dell'Anfass:  
"Il mio era un vesti-  
to da sposa ed era il

brava un po' da suora e gli mancava il bouquet!".

Christian si è fatto coccolare da tutte le don-  
ne!

Circa alla 20:30 è iniziata la sfilata, c'era la  
musica, eravamo tutti molto belli e abbiamo  
ricevuto molti applausi. Il DJ metteva la musi-  
ca e c'erano fotografi e giornalisti.

La giuria ci ha dato 320 punti, però ha vinto la  
squadra di Dior con  
360 punti!

Alla fine della se-  
rata ci hanno of-  
ferto una cena  
buonissima e alla  
fine ci hanno dato  
un'anguria fresca!  
Abbiamo salutato  
tutti e siamo tor-  
nati indietro con lo  
scuro, verso le  
23:30, felici di a-  
ver passato del  
tempo con gli amici!



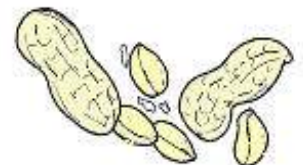
Uno dei bellissimi orologi di Pesariis visti dai nostri  
ragazzi in villeggiatura.

La località carnica sede della antica fabbrica di oro-  
logi (1725) F.lli Solari, si propone come "Paîs dai or-  
lois".

Michele, Annarosa,  
Ulisse e Christian.



## LA GIOSTRA DEI CASTELLI



Siamo andati a Torre di Pordenone e c'era fuoco dalla bocca e tanti cavalli che pas-  
sano una grande festa dove le persone erano seggiavano con i carabinieri.

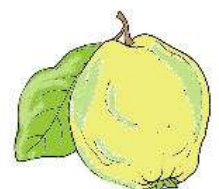
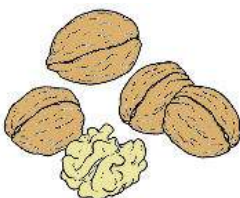
tutte vestite con costumi. Gli uomini aveva-  
no il pantalone e un mantello e le donne ve-  
stite da regina.

C'erano giocolieri che prendevano persone  
a caso tra il pubblico e

Un signore con la barba tirava le frecce e  
poi facevano un gara tra di loro per vedere  
chi era il più bravo!

Poi c'erano tante banca-  
relle con anellini di vetro.

facevano lanciare la palla Dopo siamo tornati alla  
a loro. C'era un mangia Pannocchia contenti!  
fuoco che buttava fuori Simona e Ulisse





## IL SOLE

Tu, Sole che splendi nella foresta,  
illumini il paesaggio degli animali  
che nel loro cammino  
guardano col naso in sù

verso il Sole splendente  
che li riempie di gioia.  
Giulio



## SOGGIORNO IN TOSCANA

Mercoledì 26 agosto siamo partiti per la Toscana. Ci siamo svegliati presto e dopo che gli operatori hanno caricato le valigie sui furgoni siamo partiti.

Il viaggio è stato lungo, abbiamo ascoltato musica e cantato. Quando siamo arrivati eravamo stanchi cotti. Abbiamo lasciato le valigie in camera e siamo andati a cena, alle otto, in albergo, con le medicine. Poi abbiamo fatto una passeggiata per San Giuliano, a guardare le vetrine. Alle dieci siamo andati a dormire.

L'indomani siamo andati a Siena a vedere la Piazza dove corrono i cavalli e abbiamo fatto una foto insieme. Siamo poi rientrati in albergo, cenato e andati a letto.

Il giorno dopo siamo andati a Pisa, dove abbiamo visto la Torre che è alta e lunga, poi il Battistero. Ci siamo fermati per comprare le cartoline e souvenirs. Nel pomeriggio siamo andati a Livorno, abbiamo visto il mare con le barche e mangiato il gelato. Tornati in albergo abbiamo

cenato e siamo andati a letto.

Il giorno seguente un gruppo è andato al Parco di Collodi. Era tutto ambientato sulla storia di Pinocchio, un animatore raccontava la Storia e faceva interpretare i personaggi ai visitatori. Siamo stati sulle giostre, ci siamo divertiti molto e ci è sembrato di tornare bambini. Abbiamo pranzato all'Osteria al Gambero Rosso. L'altro gruppo è andato alle terme ma erano chiuse, quindi



Per le vie di Siena

abbiamo fatto un giro per il paese e abbiamo mangiato nel bar. Siamo tornati in albergo e dopo cena ci siamo seduti nel giardino nel retro dell'hotel a fare relax, puro relax.

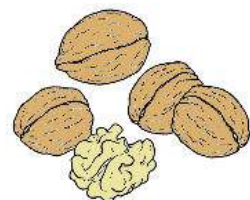
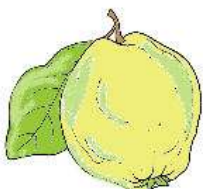
L'indomani siamo ripartiti per tornare a casa. Grazie alla perfetta guida dei piloti operatori siamo arrivati alle cinque.

In questi giorni ci siamo divertiti molto, è stata la settimana più bella dell'anno.

*di Annalisa, Giulio, Ulisse, Mattia e Simone*

## MATRIMONIO

- *Se temete la solitudine, non sposatevi. (Anton Checov)*
- *Il matrimonio e' come la morte: pochi ci arrivano preparati. (Niccolo' Tommaseo)*
- *Quando l'amore e' finito, gli alimenti colmano il vuoto. (Marlene Dietrich)*
- *Il matrimonio ha molti dolori, ma il celibato non ha gioie.*





## PIACERE! ANNAROSA



Ciao a tutti! Io mi chiamo Annarosa, ho 32 anni e sono nata a Udine.

Prima abitavo a Cividale con la mamma e il fratello e frequentavo il Centro di Carraria.

Sono arrivata alla Pannocchia a fine giugno con il furgone di Carraria, assieme a Rosanna.

Quando sono arrivata non ero spaventata, ma un po' emozionata, perché non conoscevo nessuno.

Appena arrivata sono andata al soggiorno di Lignano: mi è piaciuto molto, perché lì mangiavo tante robe! Poi ho fatto il bagno con gli operatori: era bello perché eravamo tutti insieme.

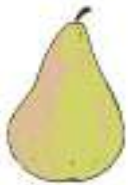
A me piacciono tanto le borse, tenere un diario in cui scrivere, i vestiti, soprattutto le magliet-

te di color rosa e rosso. Mi piacciono tanto le coccole e fare il "sandwich": io mi metto in mezzo e due operatori mi abbracciano, come se fossero il pane e io la mortadella!

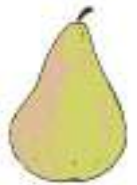
Dei miei nuovi amici mi sta molto simpatica Silvan (Silva), perché fa le collane. Poi anche Monica, la mia compagna di stanza, perché parla tanto e qualche volta va a Messa. Mi sta tanto simpatico Edoardo, l'operatore...è un po' "picchiatello", perché fa gli scherzi e si nasconde!

Alla Pannocchia mi trovo bene, perché faccio tante cose, come la gita in Toscana!

Annarosa



## I COLORI DELL'AUTUNNO



Giallo, marrone, rosso e arancione sono questi i colori che vedo là fuori.

La natura in autunno è bella e colorata, piena di sfumature pare quasi incantata!

Tanti profumi sentiamo col naso: castagne e muschio, uva e funghetti, tutto il corpo ne è pervaso!  
Camminando in campagna

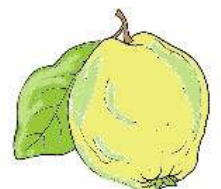
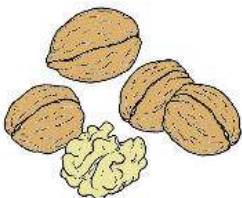
all'opera vediamo persone che raccolgono l'uva con tanta passione!

Da questo frutto meraviglioso nasce un vino molto gustoso!  
Noi friulani, che è buono lo sappiamo, dalla botte di legno ce lo gustiamo!  
Anche i bergamaschi amano il buon vino perché hanno uno spirito divino!

Annalisa, Loretta, Rosetta e Giulio

## STUPIDI O INTELLIGENTI ?

- *L'uomo e' il solo animale capace di farsi stupido (Andrè Glucksmann).*
- *Che Dio preferisca gli imbecilli e' una una voce che gli imbecilli fanno circolare da diciannove secoli.(Francois Mauriac)*
- *Che fortuna possedere una grande intelligenza non ti mancano mai le sciocchezze da dire.(Anton Cechov)*
- *Quel che al mondo ascolta più stupidaggini e' forse un quadro da museo.(Edmond de Goncourt)*
- *Una certa stupidità e' indispensabile.(Jean Cocteau)*
- *Vedi di non chiamare intelligenti solo quelli che la pensano come te.(Ugo Ojetti)*





## Tonutti Giancarlo, ovvero solidarietà a 360°



Una persona che stimo è Giancarlo Tonutti.

Forse è perché mi ricorda un po' mio padre, figura integerrima, che, già negli anni quaranta, mi ha cresciuto alla pari dei maschi: concedendomi pari opportunità sia nella vita sia nella scuola, ha permesso che sviluppassi la mia personalità. Anche lui era un "puro" che dava importanza ai valori veri, quelli di altri tempi, un Don Chisciotte che non si spaventava di combattere contro i mulini a vento, se considerava questo necessario per sostenere le idee in cui credeva. Più tardi il rapporto con mio marito si è mantenuto sulla stessa linea, così che io ho potuto maturare liberamente e liberamente scegliere.

All'inizio della storia de La Pannocchia, il rapporto con Tonutti è partito in maniera burrascosa:

un'incomprensione per le scelte fatte dal Comune in rapporto alla Legge Regionale n. 41/96 a favore dell'ASS n. 4 Medio Friuli per la gestione della disabilità. Noi, genitori di disabili, avevamo molta paura della gestione pubblica: tutti preferiscono,

se possibile, utilizzare cure private che garantiscono una maggiore qualità del servizio. Com'era possibile che l'Azienda che non si era mai occupata della disabilità funzionasse bene per i nostri figli? Dopo incontri chiarificatori, ai saluti di Natale l'allora sindaco Tonutti parlò del suo sogno nel cassetto, una soluzione per il

futuro dei disabili dopo la mancanza del loro nucleo familiare, il Dopo di Noi. Così sposammo la causa immediatamente e ci demmo da fare con ogni mezzo per realizzare la

struttura "Una Finestra sul Futuro - Dopo di Noi", sempre affiancati e sostenuti da lui e dalla pubblica amministrazione, da tutta la Giunta e dall'opposizione. Anche se non era più sindaco, intervenne alla Posata della Prima Pietra e all'inaugurazione, fece tutto il possibile per infondere fiducia ai soci sulle possibilità di coprire i costi e chiudere il bilancio in pareggio negli anni successivi all'inizio della gestione, propose soluzioni e incoraggiamenti...

Uomo politico serio ed attento, si è dato da fare in maniera coraggiosa e con molta dignità per superare le amarezze di non essere stato eletto.

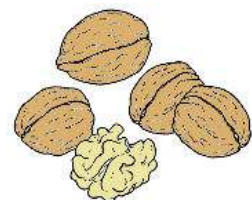
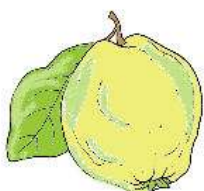
Egli, oltre ad avere una enciclopedica conoscenza su tanti argomenti, un senso dell'umorismo da gentleman inglese, una correttezza nelle sue azioni sia verso i simpatizzanti sia verso gli oppositori, ha una notevole disponibilità di aiuto per chi si trova in difficoltà. Questo attualmente lo ha spinto ad impegnarsi in una missione all'estero nella Costa d'Avorio.

Quello che si propone di fare è di alfabetizzare le ragazze che vivono in quel paese, somministrando loro conoscenza, perché formare le donne vuol dire dare un enorme aiuto all'organizzazione familiare, prima società accertata anche se ormai sconosciuta nei paesi cosiddetti civili.

Le "tantine" sono le ragazzine che si offrono di portare la spesa alle tante (zie) dal mercato a casa loro. La loro età varia da 7 a 14 anni, l'età della scolarizzazione in tutto il mondo; loro invece sopravvivono lontano dalla scuola e



Inaugurazione del nostro centro: Taglio del nastro da parte di Nicola. Tonutti ha avuto una parte importante nel raggiungimento di questo traguardo. Nella foto (sopra Nicola) un altro amico dell'associazione: Bruno Di Natale.





imparano il modo di sbarcare il lunario al di fuori della cultura che, forse non sarà indispensabile per vivere, ma fornisce numerose opportunità, negandole invece a chi non l'ha. Come sempre, anche in Africa le donne sono considerate di seconda scelta, di cui si può approfittare e sfruttare senza scrupoli. Organizzare scuole di formazione è un impegno

non da poco, bisogna lottare contro i problemi locali e la corruzione ad ogni piè sospinto. Auguro a Giancarlo la miglior fortuna con questa sua missione di pace e di rientrare ricaricato e pieno di energia da spendere in patria. Lisetta Bertossi

## TOMBOLA A TURRIDA

Domenica 19 luglio siamo andati alla festa che si tiene ogni anno a Turrida. La festa era proprio in un bel posto, sotto tanti alberi, dove di solito fanno la sagra. E' stata proprio una bella giornata! Alla fine, dopo il pranzo abbiamo giocato a tombola e il Signor Gremese leggeva i numeri.

C'erano tanti premi in palio e io ho vinto una bella gonna invernale. Per me è stata una bellissima giornata, perché c'erano tante persone e ho rivisto dopo tanto tempo il Signor Giovanni e sua moglie! Franca



## LA NOSTRA AMICA ANNAROSA



Vorrei raccontarvi di una ragazza un po' speciale. Un giorno é arrivato un pulmino da Cividale con un gruppo: Monica non stava nella pelle di vedere la sua compagna di camera. E' simpaticissima ma ha una cosa un pò strana: all'improvviso parla con la sua amica immaginaria Anna. L'ultima arrivata alla Pannocchia si chiama Annarosa; è un po' robusta ma è un po' buffa grazie allo suo spirito innocente e ironico. (Mattia)



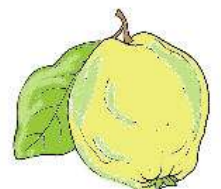
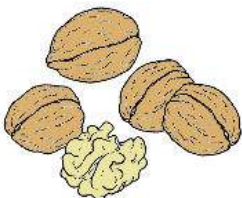
Da sinistra: Ulisse, Annarosa e Giulio in villeggiatura a Piani di Luzza)

camminare; mi piace perché aiuta tutti e tiene su di morale. Quando beviamo la camomilla e mi viene la tosse perché bevo troppo di corsa lei mi dice di andare piano, è brava che mi da i consigli giusti. (Giulio)

Annarosa è un po' cicciotella, tranquilla. Ama stare in camera, la cerchi, poi scappa un'altra volta e quando la vai a prendere viene volentieri per mano.

Annarosa è molto simpatica e sincera. E' divertente perché è scherzosa. Comunica con tutti e aiuta tutti. Si fa chiamare più volte perché non ci sente tanto bene; sorride e ride sempre e parliamo insieme del più e del meno. Quando usciamo lei prende a braccetto Monica e l'aiuta a

A calcetto è bravissima e quando sbaglia dice che è Anna che non sa fare niente; anche quando prepara le tavole per la cena. E' dolce e coccolona, con lei mi trovo bene e riesco a parlare. Quando lei è triste e viene da me a parlare; siamo due amiche che si confidano. (Simona)





## LA TORRE PENDENTE

La torre di Pisa  
che pende che pende  
e mai non cadrà!

Tanta gente la guarda col naso all'insù  
ma lei rimane ferma e non cadrà giù!  
Noi da Piazza dei Miracoli l'abbiamo guardata  
e Annalisa è rimasta incantata!  
Anche per Loretta era la prima volta  
ed è rimasta piacevolmente sconvolta!  
Giulio l'ha osservata con la testa inclinata

e la torre per magia sembrava rad-  
drizzata!

Mattia voleva salire sulla sommità  
e con un concerto sconvolgere la città!  
Ulisse sulla torre voleva andare  
ma: "sola a guardarla, la testa inizia a girare!"  
Se qualcuno la raddrizza  
non sarebbe più quella.  
Per noi storta rimane la più bella!  
Giulio, Ulisse, Annalisa, Loretta e Mattia

WANTED ? REWARD € 5.000



Indovina chi sono (GC)

## IMPRESSIONI DI UNA GITA: SOGGIORNO A PIANI DI LUZZA

Silva: "Io, Alessandro, Lorella, Andreina, Anna-  
rosa, Ulisse e Giulio siamo andati un fine setti-  
mana in un albergo a Piani di Luzzza; che si trova  
in montagna vicino a Sappada."

Annarosa: "Siamo andati in alto, dove ci sono i  
laghi, dove abbiamo fatto una bella passeggiata  
e fatto pic-nic con i panini."

Io ho dormito in camera con Lorella, Andreina  
e Silva: abbiamo dormito veramente bene!"

Abbiamo fatto delle belle gite:  
un giorno abbiamo fatto delle  
belle camminate, sia in discesa  
che in salita! Abbiamo visto le  
montagne e le rocce con la neve

sopra, anche se faceva molto caldo!

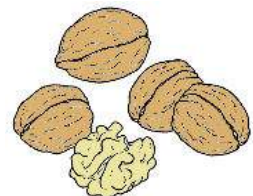
Silva: "con il furgone siamo andati anche in una  
baita!"

Annarosa: "La baita era a forma di triangolo;  
tutto attorno c'era la foresta e tante mucche.  
Al ristorante della baita abbiamo mangiato be-  
nissimo: risotto, prosciutto, verdura e un po' di  
caffè!"

L'ultimo giorno siamo andati a Pesariis, dove  
c'era un grande orologio con lo zodiaco, i mesi,  
i giorni della settimana.

Nella piazza c'era una fon-  
tana e abbiamo bevuto l'ac-  
qua fredda!"

Annarosa e Silva





## LIS: LINGUA ITALIANA dei SEGNI



Da tempo è stato avviato un progetto: **"COMUNICARE CON... LE MANI"** rivolto:

- a chi nel nostro centro a causa della sordità non ha acquisito un linguaggio adeguato per una corretta comunicazione per poter entrare in contatto con l'altro in modo armonico e sereno.
- ai compagni del centro socio - riabilitativo residenziale o diurno, che si trovano in difficoltà perché non possiedono gli strumenti adeguati per comunicare con chi non parla in modo convenzionale
- agli operatori dell'ambito socio - riabilitativo, volontari, familiari e a tutte le persone che incontrano difficoltà a entrare in relazione con la persona sorda o sordista e che sono interessate ad approfondire maggiormente le loro conoscenze.

Il progetto prevedeva anche un corso base diretto anche a persone esterne a "La Pannocchia.

Il corso: "Lingua Italiana dei Segni" si è tenuto il 21, 22, 24, 28, 29 settembre e 1 ottobre 2009 comprendendo due giorni di teoria e quattro di pratica.

**Gli incontri di teoria** avevano lo scopo di offrire alcune nozioni di base sulla sordità, sulla storia e sui metodi di educazione linguistica dei sordi ed introdurranno alcuni aspetti culturali e linguistici della lingua dei segni italiana.

Tali incontri volevano avvicinare gli udenti, senza filtri e preconcetti, al mondo dei sordi ed alla lingua dei segni.

Argomenti trattati:

- Le lingua dei segni
- La sordità (cause e diagnosi) e i Sordi
- La famiglia e la riabilitazione
- Metodi educativi e figure professionali
- La situazione dei sordi oggi
- Visione di alcuni filmati/documentaci

**Gli incontri di pratica** avevano lo scopo di introdurre le persone a questa nuova forma di linguaggio, e di fornire alcune abilità base per

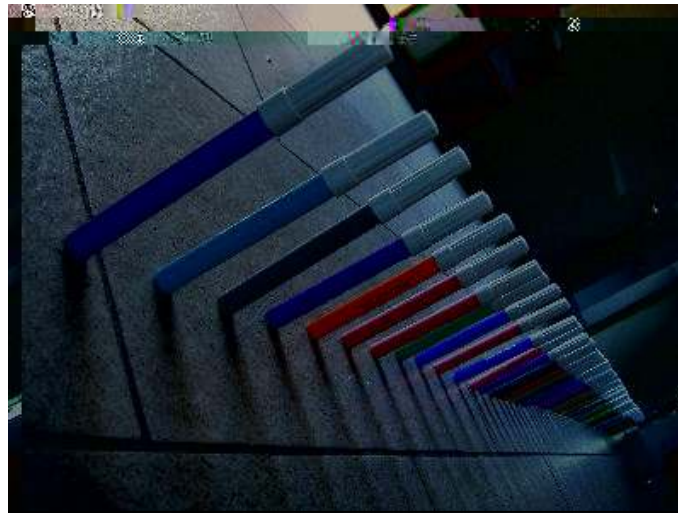
una minima produzione e comprensione della LIS. Gli argomenti sono stati trattati in maniera sintetica a causa del numero di ore a disposizione e ovviamente non hanno fornito una completa padronanza della LIS paragonabile a quella acquisibile attraverso i corsi base (della durata di almeno 80 ore).

Argomenti trattati:

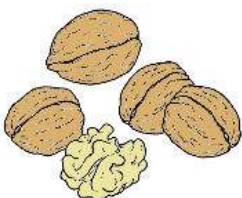
- Presentarsi
- Informazioni Personali-Famiglia
- Ambiente e relazioni spaziali
- Vita quotidiana relativa al tipo di lavoro in cooperativa

Gli iscritti al corso erano circa quaranta. Trentacinque hanno frequentato tutte le sei giornate.

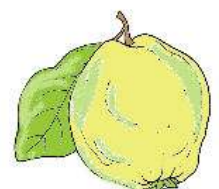
L'interesse da parte di tutti è stato veramente molto elevato. (G.C.)



L'OGGETTO MISTERIOSO:  
COSA SI VEDE NELLA FOTO ?



*Uno stolto che non dice verbo non si distingue da un savio che tace. (Lope de Vega)*





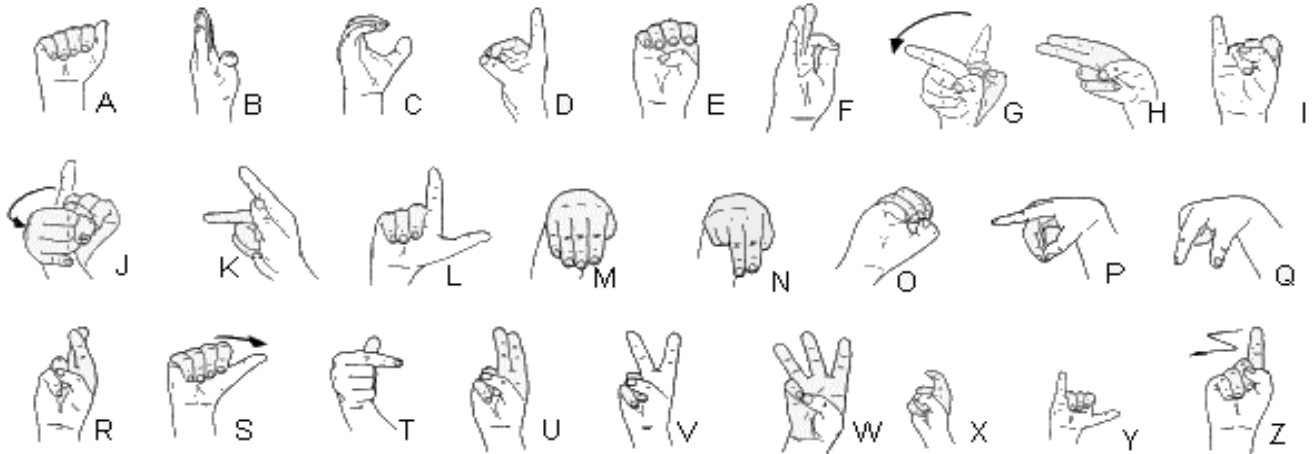
## LINGUAGGIO MANUALE DEI SEGNI



L'**alfabeto manuale**, o **dattilologia**, serve ai sordi preverbali per rappresentare tramite gesti le lettere dell'alfabeto nel caso in cui sia necessario comunicare nomi propri non conosciuti o difficili da esprimere o comunque parole di cui non sia noto il corrispondente segno nella propria lingua dei segni. Il vecchio alfabeto manuale italiano venne inventato da Padre

Ottavio G.B. Assarotti a Genova ed è ancora diffuso soprattutto presso i bambini udenti e i sordi più anziani. Attualmente è in ascesa l'uso dell'alfabeto manuale internazionale di cui esistono varianti in ogni singola comunità.

Qui sotto due diverse rappresentazioni dell'alfabeto



## IL SOGGIORNO A PIANI DI LUZZA

Il soggiorno a Piani di Luzza (UD) si è svolto dal 25 al 27 luglio 2009, con 5 ragazzi e 2 operatori.

Sono state effettuate uscite sul territorio organizzate assieme agli utenti all'inizio di ogni giornata. Il tempo atmosferico favorevole ed estivo, ha permesso di rivisitare in modo più accurato i luoghi scelti nel febbraio 2008 e di intraprendere percorsi nuovi anche ad altitudini elevate.

1° giorno: uscita pomeridiana a Sappada con passeggiata in centro città.

2° giorno: uscita di tutta la giornata con pranzo al sacco. Percorso in furgone in paesi tipici del Cadore con tappa a San Pietro e passeggiata lungo i boschi sulle rive del fiume Piave.

Successivamente, passando per S. Stefano, S.

Nicolò e Comelico Superiore, è stato raggiunto

Auronzo. Dopo aver pranzato sulle rive del lago, una camminata nella cittadina per acquisti souvenir ha permesso al gruppo di apprezzare i manufatti del luogo.

3° giorno: uscita in mattinata a Pesariis e visione completa dell'Orologeria monumentale.

Fermata per il pranzo a Villa Santina. Tappa pomeridiana al rifugio Plaz situato sul Passo della Pura a mt.1417, con passeggiata sulla malga tra mucche e cavalli.

L'albergo ha soddisfatto pienamente le esigenze del gruppo che è stato accolto con grande rispetto. Le serate hanno permesso sfide nella sala giochi oppure l'ascolto di musica e canti organizzati da gruppi di ragazzi appartenenti ai centri estivi.

Lizzit Lorella Peresan Alessandro



*Arrivederci al prossimo numero che sarà pronto per Natale.*

